IVG

Provinciali, ad Alassio la minoranza risponde a Lucia Leone: “Se la prenda con Canepa e Vaccarezza”

di **Redazione**

14 Gennaio 2017 – 13:44

Alassio. “Abbiamo letto con stupore e sconcerto le considerazioni della consigliera Lucia Leone in merito alle ragioni della sua mancata rielezione al Consiglio provinciale. La Consigliera, (forse costretta da un membro dell’amministrazione tristemente nota per i comunicati stampa autocelebrativi oltreché per litigi con tutto il Globo terracqueo…) ha asserito che la colpa del suo flop è della minoranza consiliare. Visto che la matematica non è un’opinione ricordiamo alla consigliera che ha preso solo 9 preferenze e che anche se avesse avuto il sostegno di tutti i membri dell’opposizione non sarebbe comunque stata eletta”. Questa la replica della minoranza alassina dopo le dichiarazioni del consigliere di maggioranza Lucia Leone che aveva puntato il dito contro l’opposizione alassina per la sua mancata rielezione a Palazzo Nervi, con Alassio che non sarà rappresentata nel nuovo Consiglio provinciale.

“Considerato il risultato ottenuto, è evidente che la Leone sbaglia bersaglio. Invece di lanciare accuse (sotto dettatura? Chissà…) ai “cattivissimi membri della minoranza (tra cui c’è pure qualcuno che l’ha votata tra l’altro) dovrebbe prendersela con quelli che ha sempre ritenuto suoi amici e che alla prova dei fatti tanto amici non si sono dimostrati.

Anzi…”.

“Chieda ad esempio al suo capocorrente Angelo Vaccarezza perché si è deciso di investire su Eraldo Ciangherotti e sulla candidata di Loano anziché su quella di Alassio che aveva dignitosamente rappresentato la città per due anni in Consiglio provinciale. Chieda al sindaco Canepa da lei pubblicamente ringraziato (ripetiamo sotto dettatura?) come è mai possibile che una città importante come Alassio non riesca a far eleggere in Provincia tramite accordi col comprensorio la sua rappresentante”.

“Cara Consigliera, Non Le è venuto il dubbio che della sua pratica non si sia interessato a sufficienza il primo cittadino? Non era costui (o in sua vece almeno il vice sindaco), anche per ragioni di immagine dell’amministrazione, che doveva tutelarla attivandosi a tutti i livelli per la sua elezione? E Ancora: Si chieda perché una parte di Forza Italia, quella cappeggiata dall’architetto Melgrati, ha deciso di puntare sul candidato di Cisano sul Neva e non su di lei. Lotta di potere con Vaccarezza? Sgambetto a Canepa? A lei le conclusioni. Di certo qualcuno della sua maggioranza ha remato contro di Lei e non merita i suoi ringraziamenti sia che siano spontanei sia che non siano farina del suo sacco…” conclude la minoranza alassina.